

Zeitschrift: Freidenker [1956-2007]
Herausgeber: Freidenker-Vereinigung der Schweiz
Band: 92 (2007)
Heft: 4

Artikel: Libero pensiero : "Visione per l'Europa"
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1089377>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 03.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

"Visione per l'Europa"

In una riunione tenutasi presso il Parlamento europeo il 27 febbraio 2007, la campagna "Visione per l'Europa" ha lanciato la Dichiarazione di Bruxelles, una riaffermazione dei valori condivisi dell'Europa. Sostenuta da centinaia di uomini politici nazionali ed europei, eminenti accademici e capi di comunità, la Dichiarazione di Bruxelles è la parte centrale della campagna per prevenire le rivendicazioni per un sempre maggior coinvolgimento negli affari politici dell'Europa da parte delle religioni organizzate. Tentativi di rivendicare la religione cristiana quale fondamento per i valori democratici ed etici del continente sono fortemente contestati.

Introducendo la Dichiarazione di Bruxelles a un pubblico distinto di Membri del Parlamento europeo e Laicisti europei, il coordinatore della Campagna Roy Brown ha detto:

"La campagna Visione per l'Europa è una risposta dei Laicisti europei alla sempre crescente polarizzazione in Europa. Confrontato con l'insorgere dell'Islam radicale, molti capi religiosi stanno tentando di riaffermare la supposta identità 'Giudeo Cristiana' dell'Europa. Non dobbiamo confondere la nostra storia con la nostra identità. Non vediamo una regressione verso un'Europa nella quale le religioni giocano un ruolo crescente e divisorio, come risposta a questi problemi. Piuttosto è necessario concentrare tutti i nostri sforzi per potenziare quei valori che ci uniscono, contemporaneamente ponendo un limite contro i tentativi di minare le nostre preziose libertà."

La riunione portata avanti dal Gruppo interpartitico del Parlamento europeo sulla separazione tra religione e politica, era presieduta dal membro del Parlamento europeo Signora Sophie in't Veld che ha puntualizzato la necessità per tutti di difendere i nostri valori comuni.

In chiusura Roy Brown puntualizza che la Dichiarazione di Bruxelles è una riaffermazione non solo dei nostri diritti e delle nostre libertà, ma anche

delle nostre responsabilità verso gli altri e verso le generazioni future.

La Dichiarazione di Bruxelles è sostenuta dall'Unione Umanista ed Etica internazionale IHEU, la Federazione Umanista Europea EHF, dai Cattolici per una libera scelta CFFC e con il supporto del Gruppo di lavoro interpartitico del Parlamento europeo su religione e politica.

Il progetto Visione per l'Europa merita Chi volesse firmare la Dichiarazione di Bruxelles può farlo elettronicamente consultando il sito <http://www.avisionforeurope.org> o inviando l'adesione al seguente indirizzo:
Campus de la Plaine
ULB CP 237
Ave Amaud Fraiteur
B-1050 Bruxelles
E-mail: roywbrown@gmail.com

Fonte: A Vision for Europe
Copyright © 2007 Committee for A Vision for Europe. Traduzione parziale R.S.

Dichiarazione di Bruxelles

Con questo documento, noi, popolo dell'Europa, affermiamo i nostri valori comuni. Non basati su una singola cultura o tradizione ma fondati su tutte le culture alla base dell'Europa moderna.

- Affermiamo il valore, la dignità e l'autonomia di ogni individuo e il diritto di ognuno alla massima libertà possibile, compatibilmente con i diritti degli altri. Sosteniamo la democrazia, i diritti umani e il rispetto della legge, e abbiamo come scopo la massima crescita possibile di ogni essere umano.
- Riconosciamo il nostro dovere di provvedere al bene di tutta l'umanità, incluse le generazioni future, e la nostra dipendenza da e la nostra responsabilità verso il mondo naturale.
- Affermiamo l'uguaglianza di uomini e donne. Tutte le persone, indipendentemente dalla razza, l'origine, la religione o le convinzioni filosofiche, il linguaggio, il sesso, l'orientamento sessuale o le potenzialità, devono avere un trattamento equo davanti alla legge.
- Affermiamo il diritto di ognuno a fare propria e seguire una religione o una convinzione filosofica a propria scelta. Però le convinzioni di qualunque gruppo non possono essere usate per limitare il diritto degli altri.
- Riteniamo che lo stato debba rimanere neutrale rispetto alla religione e alla convinzione filosofica, non favorendone o discriminandone alcuna.
- Riteniamo che la libertà personale debba essere associata alla responsabilità sociale. Cerchiamo di creare una società serena basata sulla ragione e la compassione, nella quale ogni cittadino abbia la possibilità di esprimersi liberamente.
- Sosteniamo la tolleranza e la libertà d'espressione.
- Affermiamo il diritto di ognuno ad avere un'educazione aperta ed esaustiva.
- Ripudiamo l'intimidazione, la violenza e l'incitamento alla violenza nello sviluppo di dispute e consideriamo che i conflitti debbano essere risolti tramite la trattativa ed i mezzi legali.
- Sosteniamo la libertà di ricerca in ogni sfera della vita umana, e l'applicazione della scienza al servizio del benessere umano. Cerchiamo di usare la scienza in maniera creativa, non distruttiva.
- Diamo valore alla creatività artistica, diamo importanza alla creatività e all'immaginazione e riconosciamo che potenzialmente l'arte possa trasformare la gente. Affermiamo l'importanza della letteratura, della musica, e delle arti visive e teatrali per lo sviluppo individuale e l'appagamento.

Redatto il 25.6.2007, 50° anniversario del Trattato di Roma e della fondazione dell'Unione Europea.